

Delibera n. 170/2020

Procedimenti avviati nei confronti di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Trenitalia S.p.A. con delibera n. 142/2020, del 30 luglio 2020. Proroga dei termini di procedimento.

L’Autorità, nella sua riunione del 14 ottobre 2020

- VISTA** la direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che ha istituito uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/2177 della Commissione, del 22 novembre 2017, relativo all’accesso agli impianti di servizio e ai servizi ferroviari, e in particolare gli articoli da 9 a 14;
- VISTO** l’articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell’ambito dell’attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge del 14 novembre 1995, n. 481, l’Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: “Autorità” o “ART”);
- VISTO** il decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, recante “Attuazione delle direttive 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)” e, in particolare, gli articoli 13, commi 2 e 6 e 37, commi 2, 9 e 10;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 70/2014, del 31 ottobre 2014, recante *“Regolazione dell’accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture ferroviarie e avvio del procedimento per la definizione di criteri per la determinazione del pedaggio per l’utilizzo delle infrastrutture ferroviarie”* e, in particolare, la misura 10.6.1;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 66, del 6 agosto 2015, e relativi allegati, recante *“Approvazione della proposta di impegni presentata da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. relativa al procedimento avviato con Delibera n. 24/2015 del 12 marzo 2015 e dichiarato ammissibile con Delibera n. 37/2015 del 7 maggio 2015 con riferimento alle misure 8.6.1, 10.6.1 e 10.6.3 della Delibera n. 70/2014”*;
- VISTO** il Prospetto informativo della rete di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito: “PIR”) e, in particolare, il Capitolo 5, “Servizi” del PIR 2019;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 130/2019, del 1° ottobre 2019, recante *“Misure concernenti l’accesso agli impianti di servizio e ai servizi ferroviari”* e, in particolare, le misure 11.1 e 11.5;
- VISTO** il regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell’Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse, approvato con la delibera n. 5/2014, del 16 gennaio 2014, ed in particolare l’articolo 6;
- VISTO** il reclamo di Italo-Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. (nel seguito: “Italo”) del 14 ottobre 2019 (prot. ART n. 12465/2019, di pari data), successivamente integrato in

data 22 aprile 2020 (prot. ART n. 5770/2020, di pari data), presentato ai sensi dell'articolo 37, comma 9, del d.lgs. 112/2015;

VISTA

la delibera n. 142/2020, del 30 luglio 2020, con cui l'Autorità ha *inter alia* stabilito:

1. di avviare, con riferimento alla parte di reclamo di Italo relativa all'assegnazione di spazi nella stazione di Udine, ai sensi dell'articolo 37, comma 9, del d.lgs. 112 del 2015, nonché dell'articolo 6, comma 1 del regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti dell'Autorità, un procedimento, nei confronti di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., per l'eventuale adozione di un provvedimento finalizzato a prescrivere alla predetta Società, in qualità di gestore della stazione di Udine, di rivalutare l'istanza di maggiori spazi presentata da Italo e di fornire un riscontro esauriente a tutte le soluzioni prospettate dalla predetta impresa ferroviaria, anche tenendo conto dell'esigenza di massimizzare la capacità disponibile negli impianti di stazione;
2. di avviare, in relazione all'utilizzo da parte di Trenitalia degli spazi nelle stazioni di Roma Termini e Firenze S.M. Novella, un procedimento, ai sensi dell'articolo 37, comma 9, del d.lgs. 112 del 2015, nonché dell'articolo 6, comma 1 del regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti dell'Autorità, nei confronti di Trenitalia S.p.A. (nel seguito: "Trenitalia"), per l'eventuale adozione di provvedimenti volti a garantire la piena ed effettiva esecuzione della misura 11.1 della delibera n. 130/2019 e del capitolo 5 del PIR 2019, in tema di rispetto dei criteri di suddivisione delle aree e sub-aree delle stazioni di Roma Termini e Firenze S.M. Novella e del vincolo di destinazione degli spazi individuati al loro interno;
3. di assegnare, ai destinatari della predetta delibera, il termine di decadenza di quarantacinque giorni, decorrenti dalla sua notifica, per presentare memorie difensive e documenti;
4. di fissare il termine di conclusione dei suddetti procedimenti "*nel rispetto dell'articolo 37, comma 9, del d.lgs. 112/2015, e comunque non oltre il 20 ottobre 2020*";

VISTE

le memorie, pervenute entro i termini indicati nella delibera n. 142/2020, di Italo (prott. ART nn. 12801/2020 e 12803/2020, del 10 settembre 2020) e di Trenitalia (12938/2020, del 15 settembre 2020);

VISTE

le istanze di accesso agli atti presentate da parte di Trenitalia (13917/2020, del 28 settembre 2020) ed Italo (prott. ART nn. 12801/2020 e 12803/2020, del 10 settembre 2020), con contestuale richiesta di assegnazione di un congruo termine per la presentazione di memorie integrative;

CONSIDERATO

che, per garantire il pieno rispetto dei diritti di contraddittorio e difesa, nonché per assicurare, ai sensi dell'art. 37, comma 9 del d.lgs. n. 112/2015, l'acquisizione di tutte le "*informazioni pertinenti*", è opportuno assegnare ai destinatari della delibera n. 142/2020, termine fino al 20 novembre 2020 per la presentazione di memorie e documenti integrativi;

RITENUTO

pertanto congruo prorogare al 20 dicembre 2020 il termine per la conclusione dei procedimenti di cui ai punti 2 e 3 della citata delibera n. 142/2020;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate, di assegnare ai destinatari della delibera n. 142/2020 termine fino al 20 novembre 2020 per la presentazione di memorie e documenti integrativi;
2. di prorogare, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 37, comma 9 del d.lgs. n. 112/2015, per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate, al 20 dicembre 2020 il termine per la conclusione dei procedimenti di cui ai punti 2 e 3 della delibera n. 142/2020, del 30 luglio 2020.
3. La presente delibera è notificata a mezzo PEC a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Trenitalia S.p.A., Grandi Stazioni Rail S.p.A. e Italo - Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A.

Torino, 14 ottobre 2020

Il Presidente

Andrea Camanzi

(documento firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 s.m.i.)